



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIAZZA FILATTIERA 84"

Piazza Filattiera, 84 - 00139 ROMA - Tel. 06/8102978 - 333 686 3549

Codice meccanografico RMIC8EG00Q – Codice Fiscale 97713420582

E-mail: rmic8eg00q@istruzione.it PEC: rmic8eg00q@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.filattiera84.edu.it>

**ATTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PTOF
a.s. 2025/26**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

VISTO il PTOF triennio 2025/28 e gli indirizzi formulati per il precedente anno scolastico;

CONSIDERATI gli esiti del Rapporto di autovalutazione (RAV) e del Piano di miglioramento (PdM) d'Istituto;

RITENUTO prioritario coniugare gli obiettivi nazionali con la missione educativa dell'Istituto, centrata sul benessere, l'inclusione e la qualità delle relazioni;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

**INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER
L'ELABORAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PTOF A.S. 2025/26**

Il Collegio dei Docenti, le figure di sistema e i gruppi dipartimentali orienteranno le scelte educative, didattiche e organizzative per l'anno scolastico 2025/26, in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, le priorità di miglioramento per l'a.s. 2025/26, nonché i traguardi fissati dal RAV e dal PTOF in corso di revisione.

BENESSERE, RELAZIONI E GENTILEZZA

Nell'ottica di promuovere un ambiente educativo sereno, inclusivo e non competitivo, si invita il Collegio a curare la qualità delle relazioni, valorizzando la gentilezza, il rispetto reciproco e l'ascolto come strumenti di crescita personale e collettiva. Si richiede di prevenire attivamente dinamiche conflittuali e forme di esclusione, contrastando ogni forma di bullismo e cyberbullismo attraverso interventi mirati di prevenzione, sensibilizzazione e gestione delle criticità. Promuovere attività e progetti volti allo sviluppo dell'educazione socio-affettiva e delle "life skills".

INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

È prioritario attuare pratiche didattiche personalizzate, per garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli alunni, in particolare a quelli con disabilità, bisogni educativi speciali (BES) e a rischio di dispersione scolastica. Si richiede di potenziare il Piano per l'Inclusione, rafforzandone l'integrazione, già verificabile, nel Piano dell'Offerta Formativa, e di consolidare strategie di apprendimento cooperativo e di "peer tutoring" per favorire la partecipazione e l'apprendimento di ogni studente. Sarà prioritario dotarsi di un protocollo di accoglienza per minori stranieri, non italofoni. NAI.

INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE

Si chiede al Collegio di promuovere metodologie didattiche attive, come la didattica per progetti, i compiti di realtà e il "cooperative learning". È fondamentale curare la formazione interna dei docenti, anche attraverso il lavoro del Team digitale e dell'Animatore digitale, e di implementare azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale. Si richiede di porre attenzione prioritaria, in questo anno scolastico, sulla realizzazione di uno strumento di governance per l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) a scuola, definendo linee guida chiare e condivise per il suo utilizzo didattico consapevole e sicuro.

CURRICOLO, VALUTAZIONE E ORIENTAMENTO

La progettazione dovrà essere per competenze, assicurando la coerenza verticale dei curricula e la trasparenza dei criteri di valutazione. Si invita a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, riducendo la varianza tra le classi, attraverso attività di monitoraggio costante e recupero mirato. È cruciale rafforzare i percorsi di orientamento in continuità con la scuola secondaria di II grado e con il mondo extrascolastico, focalizzando l'attenzione sulle azioni volte a favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti.

Relativamente all'orientamento, si ricorda al Collegio che il progetto di orientamento d'Istituto e la didattica orientativa devono essere interpretati alla stregua di un unico, fondamentale processo. L'orientamento non deve limitarsi alla scelta del percorso di studi del discente, ma deve mirare a sviluppare la capacità di auto-orientamento per tutta la vita, aiutando gli studenti a scoprire attitudini e talenti. La didattica orientativa è la sua applicazione concreta e quotidiana: un approccio trasversale che connette le discipline al mondo reale, incoraggia il pensiero critico e promuove l'apprendimento per competenze. È prioritario offrire un percorso di crescita personale che disponga gli studenti a prendere decisioni informate e a costruire il proprio futuro in modo responsabile e consapevole.

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Si richiede la predisposizione di un piano annuale di formazione per docenti e personale ATA, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione, dell'innovazione anche nel campo della valutazione, delle competenze digitali anche connesse alla privacy e all'uso dell'IA e del benessere organizzativo. Sarà cura delle figure di sistema preposte operare una puntuale ricognizione delle reali esigenze formative del personale docente.

APERTURA AL TERRITORIO E ALLE RETI

La scuola dovrà continuare a promuovere partenariati e reti con altre scuole, al fine di favorire l'innovazione, l'inclusione e l'internazionalizzazione. Vanno inoltre favorite le collaborazioni con enti locali, associazioni del terzo settore e realtà culturali, sportive e sociali del territorio. Particolare attenzione deve essere posta a iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche tradizionali. Si intende come prioritaria l'attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero, nonché l'attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche, l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica, la realizzazione di percorsi curriculari o extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Il presente atto di indirizzo è trasmesso al Collegio dei Docenti e costituisce il quadro di riferimento per la progettazione annuale dell'Istituto.

Il dirigente scolastico

prof. Claudio Finelli

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993